



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

ORDINANZA N. 32/2024

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2005, n. 78, recante “Esecuzione dell’intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 26 gennaio 2005, relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche”;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- VISTO** il decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, recante “Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;
- VISTA** la direttiva del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, recante “Aggiornamento della direttiva 12 dicembre 2013, relativa alle «Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali»”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018, recante “Approvazione del glossario contenente l’elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA** la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile dell'8 maggio 2023, n. 992, pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 22 giugno 2023, n. 1010, pubblicata nella G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2023;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante “Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024 recante la proroga, fino al 31 dicembre 2024, dell'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione al generale di corpo d'armata, Francesco Paolo Figliuolo, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, modificato, da ultimo, dall'articolo 4 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 1 luglio 2024, foglio n. 1899;
- VISTA** l'ordinanza n. 1, in data 31 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario, generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, dispone la nomina del Presidente della regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, a sub-commissario per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 9, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto al punto 3 della ordinanza n. 1, in merito alle attribuzioni del sub-commissario, che coadiuva il Commissario straordinario nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 20-ter, comma 7, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con specifico riguardo alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, procedendo alla loro attuazione, ove competente, avvalendosi dei soggetti attuatori indicati all'articolo 20-novies, in ordine alle priorità da definirsi con meccanismi collegiali e con il coinvolgimento dei soggetti indicati dal Commissario straordinario;

- VISTA** l'ordinanza n. 21/2024 in data 19 gennaio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024, foglio n. 318, con la quale, in attuazione dell'articolo 20-*ter*, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, viene disciplinata l'articolazione interna e l'organizzazione della struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTA** l'ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 31 agosto 2023, foglio n. 2379, con la quale si disciplinano le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza", ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTA** l'ordinanza n. 8/2023 in data 28 settembre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 10 ottobre 2023, foglio n. 2679, con la quale si disciplinano le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di difesa idraulica da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023;
- VISTA** l'ordinanza n. 13/2023 in data 31 ottobre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 06 novembre 2023, foglio n. 2861, con la quale si disciplinano le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del medesimo decreto-legge convertito;
- VISTA** l'ordinanza n. 15/2023 in data 31 ottobre 2023, con la quale si disciplinano le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento degli interventi di difesa idraulica segnalati dalla regione Emilia-Romagna, che costituiscono integrazione del piano di cui alla citata ordinanza n. 8/2023 in data 28 settembre 2023, da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del medesimo decreto-legge convertito ;

- VISTA** l'ordinanza n. 16/2023 in data 07 dicembre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 27 dicembre 2023, foglio n. 3368, con la quale si disciplinano le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino del patrimonio edilizio residenziale pubblico e delle strutture sanitarie e socio sanitarie di proprietà pubblica e di tutela e rigenerazione dell'ecosistema della salina di Cervia, da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del medesimo decreto-legge convertito;
- VISTA** l'ordinanza n. 17/2024 in data 09 gennaio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 01 febbraio 2024, foglio n. 290, con la quale si disciplinano le modalità per la rimozione dei materiali e dei rifiuti derivanti dagli eventi alluvionali e ubicati presso i siti di primo raggruppamento o, comunque, nei luoghi allo scopo individuati dai comuni;
- VISTA** l'ordinanza n. 19/2024 in data 12 gennaio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 19 gennaio 2024, foglio n. 172, con la quale si disciplinano le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento di ulteriori interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza", ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTA** l'ordinanza n. 24/2024 in data 19 aprile 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 23 aprile 2024, foglio n. 1199, con la quale si disciplinano le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino delle strutture scolastiche e delle strutture sportive, da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del medesimo decreto-legge convertito;
- VISTO** l'articolo 20-*ter*, comma 7, lettera c), punto 1), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nel cui ambito è stabilito che il Commissario straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate e disponibili nella contabilità speciale provvede, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 20-*sexies*, comma 1, e 20-*octies*, comma 1, alla ricognizione e all'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, d'intesa con le regioni interessate;
- VISTO** l'articolo 20-*septies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante "Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi per la ricostruzione privata";
- VISTO** l'articolo 20-*octies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, che, al comma 1, lettera a), riconosce chiese ed edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22

gennaio 2004, n. 42, tra il patrimonio pubblico oggetto dei finanziamenti commissariali per interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione;

VISTO

quanto stabilito all'articolo 20-*novies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, al comma 1, lettera e), nel merito della funzione di soggetto attuatore delle diocesi sottoposte alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 20-*octies* e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea indicata all'articolo 14 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; al successivo comma 4, nel merito della funzione di soggetto attuatore del Ministero della cultura o di altri soggetti, di cui al comma 1 lettere a), c) e d) del richiamato articolo 20-*novies*, per interventi di importo superiore alla soglia di rilevanza europea indicata all'articolo 14 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; infine al comma 5, circa l'osservanza delle procedure previste per la ricostruzione privata sia per l'affidamento della progettazione sia per l'affidamento dei lavori relativi agli interventi di competenza delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti di cui al comma 1 lettera e) del medesimo articolo;

PRESO ATTO

delle comunicazioni in data 12 ottobre 2023 e 20 febbraio 2024, con le quali il Ministero della cultura – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna – Unità di Crisi Coordinamento Regionale ha presentato gli esiti della ricognizione dei danni causati dagli eventi alluvionali del maggio 2023 al patrimonio pubblico di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui le chiese e gli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;

RAVVISATA

la necessità di armonizzare gli esiti della richiamata attività ricognitoria al quadro informativo delle Diocesi interessate, in ragione delle specifiche competenze manutentive nel merito del patrimonio in questione, al fine di definire e programmare, d'intesa con la Commissione episcopale regionale, un piano di interventi di messa in sicurezza definitiva delle chiese e degli edifici di culto richiamati, individuando soluzioni costo - efficaci, coerenti con gli obiettivi di allocazione ed impegno delle risorse pubbliche disponibili;

VISTA

la comunicazione del Commissario straordinario in data 10 aprile 2024, con la quale si dispone, a cura del sub-commissario per la regione Emilia-Romagna, di procedere, d'intesa con il Segretariato regionale del Ministero della cultura e della Commissione episcopale regionale, alla definizione del quadro esigenziale degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

PRESO ATTO	della comunicazione in data 1° luglio 2024, con la quale il sub-commissario per la regione Emilia-Romagna ha comunicato il richiamato quadro esigenziale, sviluppato e definito d'intesa con il Segretariato regionale del Ministero della cultura e la Commissione episcopale regionale;
TENUTO CONTO	che i richiamati interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono ciascuno di importo stimato non superiore alla soglia di rilevanza europea;
CONSIDERATA	la comunicazione del Capo Dipartimento della protezione civile del 14 agosto 2023, relativa all'invio agli organi di controllo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 agosto 2023, attuativo dell'articolo 20-ter, comma 3 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
CONSIDERATO	che i territori in rassegna sono stati interessati da fenomeni meteorologici di elevata intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
CONSIDERATO	che i summenzionati eventi hanno provocato l'esonazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali, alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché alle chiese e agli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
RAVVISATA	la necessità di disciplinare l'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con specifica ordinanza, prevedendo opportune e circoscritte misure di semplificazione, affinché gli interventi in questione possano essere realizzati, in ragione della loro urgenza, in un regime di assoluta efficacia e tempestiva esecuzione;
TENUTO CONTO	dell'urgente necessità di procedere all'erogazione dei finanziamenti degli interventi in argomento, in ragione dei citati presupposti di fatto e di diritto rappresentati dal sub-commissario per la regione Emilia-Romagna con la richiamata comunicazione in data 1° luglio 2024;
SENTITO	il Ministero della cultura;
SENTITO	il Presidente della Conferenza episcopale italiana (CEI);
ACQUISITA	l'intesa della regione Emilia-Romagna;

DISPONE

Articolo 1

(Ambito di applicazione)

1. La presente ordinanza disciplina le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, utilizzati per esigenze di culto e riconosciuti di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, anche se formalmente non dichiarati tali ai sensi dell'articolo 12 del medesimo codice (di seguito indicato "piano"), parte integrante del complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-bis del medesimo decreto-legge convertito.

Articolo 2

(Principi generali e tipologia degli interventi)

1. Il piano da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna, di cui al precedente articolo 1, il cui valore complessivo è stimato in euro 16.217.400,00 (sedecimilioniduecentodiciassettemilaquattrocento/00), è costituito dall'insieme degli interventi riepilogati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente ordinanza. In particolare, gli interventi ricompresi nel piano devono:
 - a) presentare il nesso di causalità con gli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023;
 - b) rispondere al previsto carattere di urgenza, in quanto finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità.
2. Il predetto piano potrà essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui al successivo articolo 14 della presente ordinanza, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili in ragione delle gravi situazioni di pericolo che potrebbero essere rilevate in seguito. Le eventuali rimodulazioni e/o integrazioni del piano dovranno essere preventivamente approvate dal Commissario straordinario in esito a specifica richiesta, corredata da circostanziata relazione, elaborata a cura dei soggetti attuatori d'intesa con la regione Emilia-Romagna e alle quali è assicurata idonea copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili allo scopo sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100. Il piano integrato o rimodulato sarà allegato a una specifica determina del Commissario straordinario e pubblicato nel sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Articolo 3

(Soggetti Attuatori)

1. Il Commissario straordinario si avvale delle Diocesi sottoposte alla giurisdizione del Vescovo titolare, Ordinario del luogo, quali soggetti attuatori degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione ricompresi nel piano.
2. A tal fine il Vescovo, o l'Ordinario diocesano, può individuare un responsabile tecnico della procedura, di adeguato profilo professionale (architetto o ingegnere, regolarmente iscritto all'Albo professionale) che opera in nome e per conto della Diocesi quale:
 - a) responsabile della procedura di accesso ai contributi di cui alla presente ordinanza (schema di procura speciale in allegato "D");

- b) responsabile dell'affidamento della progettazione, dell'affidamento ed esecuzione di servizi di ingegneria e architettura e/o di lavori per gli interventi di cui alla presente ordinanza;
- c) responsabile dei lavori ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il responsabile tecnico della procedura è selezionato dal Vescovo, o dall'Ordinario diocesano, per ciascun intervento e viene remunerato a valere sulle risorse destinate allo specifico intervento, nei limiti di importo definiti al successivo articolo 5. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del presente comma, il conferimento dell'incarico avverrà tramite atto di nomina controfirmato per accettazione.

- 3. Con riferimento agli interventi ricompresi nell'ambito del piano, i soggetti attuatori sono responsabili, oltre che della corretta esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del medesimo piano, delle attività tipiche di gestione dei fondi ovvero del monitoraggio, della rendicontazione, del controllo e della gestione finanziaria, secondo quanto indicato ai successivi articoli 11 e 12 della presente ordinanza.
- 4. I soggetti attuatori agiscono senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 4

(Modalità di concessione dei contributi)

- 1. Il Commissario straordinario, in esito all'istruttoria per il riconoscimento del danno e dei relativi contributi di cui al successivo articolo 10, provvede alla concessione, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, dei contributi ai soggetti attuatori che ne facciano richiesta, fino al 100 per cento delle spese ammissibili, con le seguenti modalità:
 - a) a titolo di acconto per i soli costi di progettazione;
 - b) a titolo di acconto fino al 40 per cento (comprensivo dell'eventuale acconto richiesto per la progettazione) del totale del contributo concesso;
 - c) a titolo di pagamento intermedio/SAL secondo la percentuale di avanzamento lavori maturata;
 - d) a saldo l'intera somma (o la quota rimanente se sono stati corrisposti acconto e/o SAL), a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli.

Articolo 5

(Spese tecniche ammissibili a contributo)

- 1. Nel contributo concesso per gli interventi in questione sono comprese le spese tecniche per:
 - a) indagini, prove, sondaggi, rilievi e quant'altro sia propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;
 - b) servizi di ingegneria e architettura, comprensivi degli onorari dei professionisti abilitati o consulenti, e delle spese per la remunerazione del responsabile tecnico della procedura di cui al comma 2 dell'articolo 3, al lordo dell'IVA, se dovuta e non detraibile. Tali spese sono computate nel costo dell'intervento secondo le seguenti percentuali massime, calcolate sugli importi riconosciuti e relative a ciascuna prestazione:
 - 1) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ovvero altre prestazioni tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento: 10% sul costo complessivo dell'intervento per importo dei lavori inferiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); 8% sul costo complessivo dell'intervento per importo dei lavori compreso tra euro 250.000,01 (duecentocinquantamila/01) ed euro 600.000,00 (seicentomila/00); 6% sul costo complessivo dell'intervento per importo dei lavori compreso tra euro 600.000,01 (seicentomila/01) ed euro 2.000.000,00 (duemilioni/00); 5% sul costo complessivo dell'intervento per importo dei lavori uguale o superiore a euro 2.000.000,01 (duemilioni/01);

- 2) Perizia asseverata: 4% sul costo dell'intervento per importo dei lavori inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 3% sul costo dell'intervento per importo dei lavori compreso tra euro 50.000,01 (cinquantamila/01) e 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro; 2% sul costo dell'intervento con importo dei lavori compreso tra 500.000,01 (cinquecentomila/01) euro e 2.000.000,00 (duemilioni/00) euro; 1% sul costo dell'intervento con importo dei lavori uguale o superiore a 2.000.000,01 (duemilioni/01) euro. Sarà comunque riconosciuto un contributo minimo per la perizia pari a euro 750,00 (settecentocinquanta/00).
2. I compensi e gli onorari professionali, ammissibili a contributo ai sensi del precedente comma, non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49, con riferimento all'Allegato I.13 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e/o al decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, per le prestazioni in essi contenute, e dovranno essere adeguatamente giustificati con le relative parcelle coerenti con tipologia ed entità dell'intervento. In caso di rideterminazione giudiziale del compenso pattuito nessuna integrazione del contributo già erogato sarà dovuto dal Commissario straordinario.

Articolo 6

(Procedura per l'erogazione dei contributi)

1. L'istanza di riconoscimento dei contributi è presentata dal soggetto attuatore alla struttura di supporto al Commissario straordinario, attraverso posta elettronica certificata (da inviare all'indirizzo pec: commissariocostruzione@pec.governo.it) secondo il modello in allegato "B" alla presente ordinanza e dovrà identificare l'intervento con il codice unico di progetto (CUP). Ad essa sono obbligatoriamente allegati:
- il progetto degli interventi proposti, redatto da architetto nel caso di beni di interesse culturale (e/o comunque da figura professionale riconosciuta idonea dalla Soprintendenza competente per territorio in relazione alla rilevanza artistica dello specifico intervento), con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo. Il progetto dovrà essere inviato completo dei necessari pareri/autorizzazioni/titoli abilitativi per la sua regolare esecuzione;
 - la perizia tecnica asseverata, rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali, e la congruità dei costi stimati o sostenuti (modello in allegato "C" alla presente ordinanza);
 - una dichiarazione di approvazione del progetto resa dal Vescovo, o dall'Ordinario diocesano, in qualità di committente (modello in allegato "E").
- Qualora la richiesta di contributo fosse presentata a titolo di acconto unicamente per le spese di progettazione, i documenti di cui alle lettere a) e c) del presente comma saranno inizialmente omessi e sostituiti da una lettera d'incarico, un mandato o un documento simile, da cui si evinca l'affidamento della progettazione ad idoneo professionista e dalla relativa parcella corrispondente all'importo da anticipare.
2. L'istanza di cui al comma 1 dovrà confermare che l'intervento non è stato ricompreso:
- nei piani approvati o in corso di approvazione, anche a seguito di rimodulazione, a cura del Dipartimento della protezione civile;
 - nell'elenco degli interventi realizzati in regime di somma urgenza, di cui all'ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
 - nell'elenco degli interventi di difesa idraulica, di cui all'ordinanza n. 8/2023 in data 28 settembre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;

- d) nell'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, di cui all'ordinanza n. 13/2023 in data 31 ottobre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
 - e) nell'elenco degli ulteriori interventi di difesa idraulica, di cui all'ordinanza n. 15/2023 in data 31 ottobre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
 - f) nell'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino del patrimonio edilizio residenziale pubblico e delle strutture sanitarie e socio sanitarie di proprietà pubblica e di tutela e rigenerazione dell'ecosistema della salina di Cervia, di cui all'ordinanza n. 16/2023 in data 07 dicembre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
 - g) nell'elenco degli interventi di gestione materiali di cui all'ordinanza n. 17/2024 in data 09 gennaio 2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
 - h) nell'elenco degli ulteriori interventi realizzati in regime di somma urgenza di cui all'ordinanza n. 19/2024 in data 12 gennaio 2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
 - i) nell'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino delle strutture scolastiche e delle strutture sportive, di cui all'ordinanza n. 24/2023 in data 19 aprile 2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione.
3. L'istanza può essere ripresentata una sola volta in caso di rigetto per incompletezza documentale, entro 60 (sessanta) giorni dal rigetto.

Articolo 7

(Condizioni di regolarità)

- 1. Per l'accesso ai contributi di cui alla presente ordinanza le diocesi devono:
 - a) essere in possesso di codice fiscale;
 - b) non essere soggette a divieto, sospensione o decadenza né esposte al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.). La verifica è obbligatoria per importi superiori a euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
 - c) non essere state soggette alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- 2. Tutte le condizioni di cui al comma 1 devono sussistere alla data della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa, e fino alla data di erogazione del contributo.
- 3. Nei contratti stipulati dalla diocesi richiedente il contributo per gli interventi di riparazione, di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti per effetto degli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 della presente ordinanza, è sempre obbligatorio l'inserimento della clausola di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, che deve essere accettata ai sensi dell'articolo 1341, comma 2, del codice civile. Nel caso di interventi già realizzati alla data di emanazione della presente ordinanza che non prevedono specifiche autorizzazioni, il rispetto della clausola di tracciabilità finanziaria deve risultare in modo chiaro nel corpo delle fatture ricevute dall'impresa. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di tracciamento finanziario determina la perdita totale del contributo erogato. L'inadempimento agli ulteriori obblighi di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136, oltre alle sanzioni ivi previste, determina la revoca parziale del contributo nella misura del contributo già erogato.

4. I contratti stipulati tra il soggetto attuatore e l'impresa esecutrice devono altresì contenere specifica previsione relativa al rispetto dei contratti collettivi nazionali di settore e/o di categoria e al rispetto di tutta la normativa vigente in materia di tutela del lavoro nonché della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il soggetto attuatore committente accerterà che l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia inserita nella *white list* della competente Prefettura ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (articolo 1, commi dal 52 al 57) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013 e s.m.i., ove tali disposizioni ne prevedano l'obbligatorietà.
5. La diocesi, in qualità di stazione appaltante, dovrà avere un conto corrente dedicato alla ricezione dei contributi ed al pagamento dei vari operatori economici, degli oneri professionali, e delle tassazioni dovute per gli interventi di propria competenza. Sulla domanda di contributo saranno indicate le coordinate bancarie del conto corrente dedicato.
6. Nel caso di interventi contenuti nell'allegato "A", già in corso e/o per i quali siano stati effettuati pagamenti da un differente conto corrente, ad opera della diocesi o dell'ente ecclesiastico proprietario, la rendicontazione e la presentazione delle fatture dovrà essere accompagnata da un'autocertificazione che riconduca i movimenti contabili (precedentemente effettuati all'apertura del conto corrente dedicato) allo specifico intervento.

Articolo 8

(Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro Ente pubblico o privato)

1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi, fruiti o fruibili per le medesime finalità, ad essi andrà sommato il contributo determinato con la presente ordinanza, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo. La somma del contributo di cui alla presente ordinanza, di eventuale indennizzo assicurativo e di eventuale altro contributo non deve comunque superare il 100 per cento del contributo ammissibile in relazione al danno riconosciuto.
2. Il richiedente il contributo dovrà produrre copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.
3. La documentazione di cui al comma 2 per indennizzi/contributi percepiti successivamente alla presentazione della perizia, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo dopo la relativa erogazione.
4. In caso di copertura assicurativa, la concessione del contributo è subordinata alla dichiarazione che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
5. In caso di controversie relative agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente ordinanza sarà concesso e, successivamente, liquidato solo in esito alla dichiarazione del beneficiario di aver concluso eventuali contenziosi con l'istituto assicurativo, comunicando, contestualmente, l'importo riconosciuto ed eventualmente incassato.
6. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.
7. In alternativa alla documentazione da produrre relativamente agli indennizzi assicurativi di cui ai commi precedenti, la domanda per l'accesso al contributo dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, di non avere titolo a percepire indennizzi da parte di compagnie assicurative.

Articolo 9

(Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti)

1. L'accertamento dei danni provocati dagli eventi alluvionali deve essere comprovato e documentato attraverso perizia asseverata, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b). Tutti i soggetti che producono le perizie devono essere formalmente incaricati dal soggetto attuatore che richiede il contributo (o dal responsabile tecnico della procedura, se nominato) ed essere in posizione di terzietà rispetto a quest'ultimo.
2. Nella perizia, che deve essere prodotta unitamente alla domanda di contributo, il professionista di cui al precedente comma 1, sotto la propria personale responsabilità, deve:
 - a) identificare l'immobile, indicandone caratteristiche principali e dati catastali, asseverando lo stato legittimo del fabbricato;
 - b) verificare e dichiarare il nesso di causalità tra i danni e gli eventi alluvionali occorsi a far data dal 1° maggio 2023, nei territori della regione Emilia-Romagna;
 - c) descrivere i danni all'immobile; descrivere gli interventi da effettuare e stimarne il costo di ripristino (o, qualora già disponibile, verificarne la congruità), attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura e i prezzi unitari, sulla base del prezzario regionale in vigore o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio, altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso o sulla base di analisi dei prezzi appositamente redatte, indicando anche l'importo IVA; redigere un quadro economico di progetto che tenga conto di tutti i costi dell'intervento;
 - d) attestare, sia per gli interventi da eseguire che nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla precedente lettera c); in particolare, per le spese già sostenute dovrà essere prodotta un'analisi di congruità dei prezzi e, in caso di accertata incongruità, saranno rideterminati in diminuzione i costi unitari e, quindi, il costo complessivo; la documentazione comprovante la spesa e il pagamento deve essere allegata alla perizia asseverata;
 - e) riepilogare i costi e determinare il contributo ammissibile.

Articolo 10

(Conclusioni del procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo)

1. Il Commissario straordinario, ricevuta l'istanza di cui all'articolo 6 e verificatane la completezza, conclude il procedimento con l'adozione del decreto di concessione del contributo.
2. La struttura di supporto al Commissario straordinario trasferisce, in coerenza con le istanze pervenute, le risorse sui conti correnti bancari o postali indicati dai soggetti attuatori responsabili degli interventi.
3. Qualora trattasi di contributo a saldo, il soggetto beneficiario dovrà presentare la rendicontazione dell'intervento, corredata da tutta la documentazione tecnica comprovante la realizzazione degli interventi nonché dalle fatture dei lavori eseguiti e da ogni altra documentazione valida ai fini fiscali relativa alle spese sostenute. Per i contributi intermedi sarà sufficiente una rendicontazione parziale relativa allo Stato di Avanzamento Lavori raggiunto (documenti contabili e certificati di pagamento emessi).
4. Nella fase di erogazione del saldo, il contributo sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso e/o previsto inizialmente, qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore a quella ammessa in base ai costi stimati nella perizia asseverata. Pertanto, in funzione della spesa sostenuta e documentata, il contributo verrà calcolato sul minor valore tra quanto ammesso e quanto rendicontato. Il contributo così determinato, sommato ad eventuali indennizzi assicurativi e/o ad eventuali altri contributi corrisposti allo stesso titolo da altri Enti e/o Amministrazioni, non potrà comunque superare il valore del danno riconosciuto (divieto di sovra-compensazione).

5. Al fine del perfezionamento della rendicontazione, su richiesta della struttura di supporto al Commissario straordinario, il soggetto attuatore dovrà trasmettere eventuale ulteriore necessaria documentazione, finalizzata all'adempimento degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

Articolo 11

(Modalità di rendicontazione dei finanziamenti ricevuti)

1. I soggetti attuatori, qualora non abbiano provveduto al pagamento con risorse proprie, una volta ricevuti i finanziamenti per gli interventi di competenza ed in linea con quanto disciplinato dall'articolo precedente, dovranno procedere, senza ritardo, al pagamento degli operatori economici esecutori dei lavori ovvero delle forniture e servizi oggetto dell'intervento.
2. Ad avvenuto pagamento di cui al comma precedente, ciascun soggetto attuatore dovrà darne, entro 30 (trenta) giorni, formale comunicazione alla struttura di supporto al Commissario straordinario, trasmettendo i relativi mandati di pagamento quietanzati.
3. Non è autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da eventuali ribassi applicati dagli operatori economici o a qualunque titolo conseguite.
4. Il Commissario straordinario, su motivata richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa, anche consultando il settore tecnico della regione Emilia-Romagna competente per territorio, può provvedere ad autorizzare eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, economie, specificazioni dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nella ricognizione acquisita agli atti della struttura di supporto al Commissario straordinario, dandone comunicazione anche alla regione.
5. Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei finanziamenti o con la tipologia degli interventi finanziati, i pagamenti dovranno essere sospesi, in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

Articolo 12

(Attività di controllo, verifica e revoca dei contributi)

1. Gli interventi finanziati con le modalità previste dalla presente ordinanza non escludono:
 - a) la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali, e di altre normative di settore, fermo restando il quadro derogatorio di cui al precedente articolo 3 della presente ordinanza;
 - b) i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;
 - c) i controlli previsti dagli organi di vigilanza territorialmente competenti, come regolato all'articolo 13 del decreto legislativo 9 aprile 2008, 81 e s.m.i.
2. Il Commissario straordinario, avvalendosi della propria struttura di supporto ovvero di quella appositamente convenzionata, procede a verifiche:
 - a) documentali, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla presente ordinanza e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari, tenendo conto anche delle schede di rilevazione dei danni (di cui alla Direttiva del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015) redatte, in esito agli eventi alluvionali del maggio 2023, a cura del Segretariato regionale del Ministero della cultura;
 - b) *in loco*, anche a campione, a premessa dell'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo, ovvero della liquidazione in unica soluzione, relativo ai contributi concessi, allo scopo di verificare il completamento degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte, per le quali sia stato adottato uno o più decreti di concessione o erogazione dei contributi.

3. Nell'ambito dei controlli di cui al comma precedente il beneficiario dei contributi è tenuto ad esibire e/o inoltrare al Commissario straordinario o enti/strutture da lui designate tutta la documentazione richiesta e a consentire ispezioni sui beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento, lo stato legittimo e il ripristino.
4. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite.
5. Il contributo sarà revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:
 - a) dichiarazioni rese non veritiere;
 - b) rinuncia da parte del destinatario del contributo;
 - c) destinatario del contributo risultante assegnatario di altri contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza e volti a risarcire i medesimi danni;
 - d) beneficiario che abbia omissso di inserire specifica clausola di tracciabilità finanziaria nei contratti stipulati con l'impresa che eseguirà gli interventi.
6. Il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche.

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali che, per effetto della presente ordinanza, pervengono alla struttura di supporto al Commissario straordinario sono trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b), del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri previsti dalla presente ordinanza, pari a complessivi euro 16.217.400,00 (sedicimilioniduecentodiciassettemilaquattrocento/00) nell'EF 2025, si provvede a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

Articolo 15

(Efficacia e obblighi di pubblicità)

1. La presente ordinanza, trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) ed è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della protezione civile e alla Presidenza della regione Emilia-Romagna.

ALLEGATI

- Allegato A:** Piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, utilizzati per esigenze di culto e riconosciuti di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte integrante del complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 20-bis del medesimo decreto-legge convertito;
- Allegato B:** Istanza di riconoscimento del contributo.
- Allegato C:** Perizia tecnica asseverata.
- Allegato D:** Procura speciale.
- Allegato E:** Dichiarazione di approvazione del progetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ - BENI ECCLESIASTICI TUTELATI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



ID INTERVENTO	Data evento gg/mese/anno	Località dell'evento			Tipo evento	Denominazione intervento	Descrizione criticità/danno	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Importo complessivo iva inclusa espresso in €	Stato intervento proposto	FSUE - classificazioni operazioni essenziali di emergenza ai sensi dell'art. 3, Regolamento CE 2012/2002	PROFLO FINANZIARIO PLURIENNALE DI ESIGIBILITÀ		Soggetto attuatore (Diocesi)
		Comune	Località/indirizzo	Provincia								2024	2025	
ER-URBE-00001	Maggio 2023	Loiano	Bibulano Via Bibulano 1	BO	ALTRO	Chiesa di Santa Maria di Bibulano	Report CEER 26/5: Ulteriori cedimenti nella parte absidale	consolidamenti e restauri	638.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		638.000,00 €	Bologna
ER-URBE-00002	Maggio 2023	Loiano	Roncastaldo Via Roncastaldo 54	BO	ALTRO	Chiesa di San Lorenzo di Roncastaldo	Report CEER 26/5: Ulteriori cedimenti nella parte absidale e inclinazione del Campanile	consolidamenti e restauri	797.500,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		797.500,00 €	Bologna
ER-URBE-00003	Maggio 2023	Loiano	San Martino Via Quinzano Loiano	BO	ALTRO	Chiesa di San Martino, scarpata di pertinenza la Chiesa	Report CEER 26/5: Rigonfiamento pavimento e cedimenti strutturale lato destro e sinistro	consolidamenti e restauri	76.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		76.000,00 €	Bologna
ER-URBE-00004	Maggio 2023	Loiano	Via Barbarolo 14 Loiano	BO	FRANA	Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Barbarolo, scarpata di pertinenza la Chiesa	Report CEER 26/5: Cedimenti franosi di terreno nella parte absidale della chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Barbarolo	consolidamenti e restauri	25.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		25.000,00 €	Bologna
ER-URBE-00005	Maggio 2023	Loiano	Via San Cristoforo	BO	FRANA	Oratorio di San Cristoforo, scarpata di pertinenza la Chiesa	Report CEER 26/5: Cedimenti franosi lungo tutto il perimetro della Chiesa di San Cristoforo	consolidamenti e restauri	25.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		25.000,00 €	Bologna
ER-URBE-00006	Maggio 2023	Cesena	Via del Monte, 999 - Cesena	FC	FRANA	Porzione di mura di cinta dell'Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena (Benedettini)	17/05/23: wago girato al dir. Azcolini: crollo su strada di tratto del muro di cinta. Riconoscimento sabap-ra del 17/05/23 ore 17.00: crollo grave. Situazione critica e rischio crolli. Report Prot. Civ. 19/5: l'Abbazia di S. Maria del Monte si è registrata un grave crollo e la situazione desta molta preoccupazione. Da foto inoltrate da M. Guerra e dall'abate don Mauro Maccarini si vede che il crollo riguarda un tratto della cinta muraria di contenimento del terreno su cui sorge l'Abbazia. S05 - 19/05/2023 - ricognizione cc nucleo tutela. Crollo di una porzione di circa dieci metri sulla strada che conduce all'ingresso Report CEER 26/5: Crollato un tratto significativo delle mura abbaziali	consolidamenti e restauri	400.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		400.000,00 €	Cesena - Sassina
ER-URBE-00007	Maggio 2023	Roncole Verdi	Via del Castello di Sorivoli, 55 - 47020 Orto	FC	FRANA	Porzione di mura del Castello-Parrocchia di Sorivoli-Saiano	La frana è estremamente vicina alle mura del castello e alla zona su cui insistevano le fondazioni dell'antica chiesa demolita. Da verificare danni a questi immobili. Estensione esatta della frana da verificare, ma molto estesa. S02 - 19/05/2023 - ricognizione cc nucleo tecnico Report CEER 26/5: Crollo di un tratto della mura di contenimento del Castello-Parrocchia (chiesa, canonica, torre)	consolidamenti e restauri	250.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		250.000,00 €	Cesena - Sassina
ER-URBE-00008	Maggio 2023	Alfonsine	Via Raspona Alfonsine	RA	ALLAGAMENTO	Santuario Madonna Bosco e Canonica	segnalazione Diocesi Faenza-Modigliana 19/05/23. Ancora non stimati i danni a beni mobili e archivi / Aggiornamento report CEER 26/05: allagamento canonica e sacrestia	consolidamenti e restauri	20.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		20.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00009	Maggio 2023	Brisighella	Brisighella - Viale Pascoli 49	RA	ALTRO	Santuario della Beata Vergine del Monticino	Report CEER 26/05: Il Santuario della Beata Vergine del Monticino è un complesso architettonico situato sulla sommità di uno dei tre colli che caratterizzano l'antico borgo di Brisighella. Le ultime disastrose precipitazioni hanno amplificato i cedimenti del terreno su cui poggia il complesso architettonico aggravando i cedimenti delle fondazioni con conseguenti ulteriori gravi lesioni a tutte le strutture in elevazione. Pertanto allo stato attuale il complesso architettonico è inagibile.	consolidamenti e restauri	610.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		610.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00010	Maggio 2023	Faenza	Piazza XI Febbraio 10	RA	ALLAGAMENTO	Episcopio	S02 Report CEER 26/05: L'acqua ha allagato la cantina dove è presente la caldaia, al piano terra ha raggiunto circa 10 cm di altezza. - porzione vecchi uffici: l'acqua ha inondato il piano terra fino a circa 10 cm, ed in particolare la "aula dei santi", ribassata rispetto al resto del complesso / S03 Aggiornamento CEER 13/06, vecchi uffici: l'acqua è arrivata al piano terra a circa 40 cm, per cui l'impianto elettrico a piano terra è stato compromesso. Anche tutti gli infissi in legno sono da buttare, circa 10 porte. Anche il vicino cortile ad uso parcheggio è stato invaso dal fango che è stato necessario rimuovere con ruspa.	consolidamenti e restauri	50.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		50.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00011	Maggio 2023	Faenza	Piazza XI Febbraio, 10	RA	ALLAGAMENTO	Vecchi uffici di curia	S02 Report CEER 26/05: L'acqua ha allagato la cantina dove è presente la caldaia, al piano terra ha raggiunto circa 10 cm di altezza. - porzione vecchi uffici: l'acqua ha inondato il piano terra fino a circa 10 cm, ed in particolare la "aula dei santi", ribassata rispetto al resto del complesso / S03 Aggiornamento CEER 13/06, vecchi uffici: l'acqua è arrivata al piano terra a circa 40 cm, per cui l'impianto elettrico a piano terra è stato compromesso. Anche tutti gli infissi in legno sono da buttare, circa 10 porte. Anche il vicino cortile ad uso parcheggio è stato invaso dal fango che è stato necessario rimuovere con ruspa.	consolidamenti e restauri	110.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		110.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00012	Maggio 2023	Faenza	Faenza - via della Croce, 16	RA	ALLAGAMENTO	Monastero delle Clarisse di Santa Chiara di Faenza	Report CEER 26/05: allagamento con danneggiamento di chiesaloro monastico/portone del 700/divani e arredi dei parafiori/impianti di riscaldamento e illuminazione. S04 Aggiornamento CEER 13/06: anche l'ascensore (monta litighe) necessita di pesanti interventi di manutenzione straordinaria	consolidamenti e restauri	40.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		40.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00013	Maggio 2023	Faenza	Via Granarolo, 285 - Frazione S. Andrea Comune Faenza	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di Sant'Andrea in Panigale	Report CEER 26/05: Per la forte pioggia, un'infiltrazione nel tetto	consolidamenti e restauri	25.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		25.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00014	Maggio 2023	Faenza	Via Risorgimento 5 Granarolo Faentino - Faenza	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa San Giovanni Evangelista	segnalazione Diocesi Faenza-Modigliana 19/05/23. Ancora non stimati i danni a beni mobili e archivi / Report CEER 26/05: Varie infiltrazioni nel tetto per la forte pioggia (negli altri temporali non accadute)	consolidamenti e restauri	80.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		80.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00015	Maggio 2023	Faenza	Via Accarisii 57 Pieve Cesato - Faenza	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Giovanni Battista	S01, segnalazione Diocesi Faenza-Modigliana 19/05/23. Ancora non stimati i danni a beni mobili e archivi / S02, Report CEER 26/05: infiltrazione dal tetto a causa della forte e tanta acqua battente	consolidamenti e restauri	15.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		15.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00016	Maggio 2023	Faenza	Via Bondiolo nn. 38 -36 -34	RA	ALLAGAMENTO	Monastero S. Umiltà uso monache	S01 segnalazione Diocesi Faenza-Modigliana 19/05/23. Ancora non stimati i danni a beni mobili e archivi / S02 Report CEER 26/05: perdita di elettrodomestici, documenti e libri, allagamenti di numerosi ambienti fra cui la chiesa del Cammine (FEC), perdita delle linee telefoniche, connessione internet e un ramo dell'impianto elettrico - area scuole; allagamento di aule, depositi di materiale scolastico e del parco giardino interno / S03 Aggiornamento CEER 13/06: Allagamento cortiletto, bagni e ingresso. Allagato cantine e seminterrato. Impianto elettrico nelle cantine. Danneggiato l'impianto idraulico con danni anche irreversibili, così come l'impianto di allarme, l'impianto di video sorveglianza, i cancelli, ecc - area scuole: Allagato le tavernette e ampia zona seminterrato. Rovinati infissi, impianto elettrico, il rivestimento è da togliere.	consolidamenti e restauri	100.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		100.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00017	Maggio 2023	Faenza	Viale Stradone, 30	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa della Risurrezione	S01 Report CEER 26/05: Nella chiesa sono entrati 10 cm d'acqua, sono presenti forti tracce di umidità nei muri. Sui muri sono presenti graffiti inventariati. / S02 Aggiornamento CEER 13/06: Necessari interventi di bonifica delle pareti danneggiate con successivo restauro (luci scuri dei mattoni deteriorati, pittura, consolidamento, relativi). Realizzazione di intonaco deumidificante nelle porzioni danneggiate. Necessaria pulizia del pavimento con sostituzione delle mattonelle danneggiate.	consolidamenti e restauri	40.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		40.000,00 €	Faenza - Modigliana



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ - BENI ECCLESIASTICI TUTELATI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



ID INTERVENTO	Data evento gg/mese/anno	Località dell'evento			Tipo evento	Denominazione intervento	Descrizione criticità/danno	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Importo complessivo IVA inclusa espresso in €	Stato intervento proposto	FSUE - classificazione operazioni essenziali di emergenza ai sensi dell'art. 3, Regolamento CE 2012/2002	PROFILO FINANZIARIO PLURIENNALE DI ESIGIBILITA'		Soggetto attuatore (Diocesi)
		Comune	Località/Indirizzo	Provincia								2024	2025	
ER-URBE-00018	Maggio 2023	Faenza	Via San Bernardo 6	RA	ALLAGAMENTO	Palazzo Ceroni	S01 Report CEER 26/05: L'acqua ha riempito il piano interrato, trattenuto di cantine storiche. Ha raggiunto anche il piano terra, ad un'altezza di circa 50 cm. Nel soffitto del piano terra sono presenti affreschi. / S02 Aggiornamento CEER 13/06: un piastro della cantina ha subito danni, è necessario consolidarlo.	consolidamenti e restauri	15.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		15.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00019	Maggio 2023	Faenza	Via S. Ippolito 27	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di S. Ippolito	Report CEER 26/05: La chiesa è molto soprelevata, per cui l'acqua ha invaso solo la navata. Si sono bagnate le panche e i confessionali in legno. Le forti piogge però hanno provocato infiltrazioni nelle coperture, con conseguente distacco di intonaco dal soffitto. L'acqua ha invaso completamente la cripta del XII sec., sono rimasti all'asciutto solo pochi cm sotto al soffitto. Tutt'ora la cripta è piena di acqua, fango e soprattutto gasolio, trascinato lì da una vicina cisterna: nei prossimi giorni una ditta specializzata verrà a svuotarla. Certamente l'impianto elettrico è fuori uso, ma ad oggi non c'è la possibilità di capire quali altri danni ci siano. Non si può escludere che l'acqua abbia causato problemi strutturali. Nel complesso monastico di S. Ippolito l'acqua ha raggiunto circa 12 metri di altezza, tutto il piano terra (diverse centinaia di mq) è stato perciò allagato. Gli impianti sono da rifare completamente, non è rilevabile oggi se vi siano danni strutturali ma non lo si può escludere, soprattutto per la parte dell'antico chiostro che già manifestava segni di debolezza. Erano presenti qui varie sedi di associazioni, compresi gruppi scout, che hanno perso tutto l'arredo. L'associazione Amici di S. Ippolito aveva un archivio di materiale della parrocchia che è andato perduto. Le forti piogge hanno provocato anche infiltrazioni nelle coperture, con conseguente distacco di intonaco dal soffitto. Tutte le porte, comprese quelle antiche, sono fortemente compromesse o irrecuperabili. Piano terra del complesso: Rilevato altro gasolio in ambienti a piano terra. In gran parte delle murature esterne del chiostro che sono state a contatto con l'acqua si sta staccando l'intonaco.	consolidamenti e restauri	30.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		30.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00020	Maggio 2023	Faenza	Via S. Ippolito 27	RA	ALLAGAMENTO	Cripta di S. Ippolito	Report CEER 26/05: La chiesa è molto soprelevata, per cui l'acqua ha invaso solo la navata. Si sono bagnate le panche e i confessionali in legno. Le forti piogge però hanno provocato infiltrazioni nelle coperture, con conseguente distacco di intonaco dal soffitto. L'acqua ha invaso completamente la cripta del XII sec., sono rimasti all'asciutto solo pochi cm sotto al soffitto. Tutt'ora la cripta è piena di acqua, fango e soprattutto gasolio, trascinato lì da una vicina cisterna: nei prossimi giorni una ditta specializzata verrà a svuotarla. Certamente l'impianto elettrico è fuori uso, ma ad oggi non c'è la possibilità di capire quali altri danni ci siano. Non si può escludere che l'acqua abbia causato problemi strutturali. Nel complesso monastico di S. Ippolito l'acqua ha raggiunto circa 12 metri di altezza, tutto il piano terra (diverse centinaia di mq) è stato perciò allagato. Gli impianti sono da rifare completamente, non è rilevabile oggi se vi siano danni strutturali ma non lo si può escludere, soprattutto per la parte dell'antico chiostro che già manifestava segni di debolezza. Erano presenti qui varie sedi di associazioni, compresi gruppi scout, che hanno perso tutto l'arredo. L'associazione Amici di S. Ippolito aveva un archivio di materiale della parrocchia che è andato perduto. Le forti piogge hanno provocato anche infiltrazioni nelle coperture, con conseguente distacco di intonaco dal soffitto. Tutte le porte, comprese quelle antiche, sono fortemente compromesse o irrecuperabili. Piano terra del complesso: Rilevato altro gasolio in ambienti a piano terra. In gran parte delle murature esterne del chiostro che sono state a contatto con l'acqua si sta staccando l'intonaco.	consolidamenti e restauri	50.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		50.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00021	Maggio 2023	Faenza	Via S. Ippolito 27	RA	ALLAGAMENTO	Complesso a piano terra di S. Ippolito	Report CEER 26/05: La chiesa è molto soprelevata, per cui l'acqua ha invaso solo la navata. Si sono bagnate le panche e i confessionali in legno. Le forti piogge però hanno provocato infiltrazioni nelle coperture, con conseguente distacco di intonaco dal soffitto. L'acqua ha invaso completamente la cripta del XII sec., sono rimasti all'asciutto solo pochi cm sotto al soffitto. Tutt'ora la cripta è piena di acqua, fango e soprattutto gasolio, trascinato lì da una vicina cisterna: nei prossimi giorni una ditta specializzata verrà a svuotarla. Certamente l'impianto elettrico è fuori uso, ma ad oggi non c'è la possibilità di capire quali altri danni ci siano. Non si può escludere che l'acqua abbia causato problemi strutturali. Nel complesso monastico di S. Ippolito l'acqua ha raggiunto circa 12 metri di altezza, tutto il piano terra (diverse centinaia di mq) è stato perciò allagato. Gli impianti sono da rifare completamente, non è rilevabile oggi se vi siano danni strutturali ma non lo si può escludere, soprattutto per la parte dell'antico chiostro che già manifestava segni di debolezza. Erano presenti qui varie sedi di associazioni, compresi gruppi scout, che hanno perso tutto l'arredo. L'associazione Amici di S. Ippolito aveva un archivio di materiale della parrocchia che è andato perduto. Le forti piogge hanno provocato anche infiltrazioni nelle coperture, con conseguente distacco di intonaco dal soffitto. Tutte le porte, comprese quelle antiche, sono fortemente compromesse o irrecuperabili. Piano terra del complesso: Rilevato altro gasolio in ambienti a piano terra. In gran parte delle murature esterne del chiostro che sono state a contatto con l'acqua si sta staccando l'intonaco.	consolidamenti e restauri	300.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		300.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00022	Maggio 2023	Faenza	Corso Europa n.73	RA	ALLAGAMENTO	Sala polivalente "Pasquina Liverani"	Report CEER 26/05: La sala polivalente si trova all'interno di un'antica cantina interrata con volte in laterizio a vista. Durante l'alluvione del 16-17 maggio ha subito un allagamento con acqua proveniente dalle fogliature e permeata anche dalle pareti e dai pavimenti. L'allagamento ha interessato tutto l'ambiente (sala incostruzione-locale tecnico-voce-sala musica-sala cinema) per un'altezza di circa 50/60cm. E' stato compromesso l'impianto elettrico e parte dell'impianto di deumidificazione oltre alle pompe di risalita. Necessaria sostituzione delle porte interne in legno danneggiate dall'acqua. Necessario pertanto un intervento di deumidificazione e conseguente restauro del laterizio. Gran parte dell'arredo (compresa cucina e strumenti musicali) è da sostituire.	consolidamenti e restauri	30.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		30.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00023	Maggio 2023	Faenza	Piazza S. Agostino n.3	RA	ALLAGAMENTO	Canonica della Chiesa di S. Agostino	S01 Report CEER 26/05, canonica: Allagamento di acqua melmosa del cortile e del piano terra per una altezza interna di circa 10 cm. Assestamento differenziale di diversi tratti fondazione con formazione di crepe in murature portanti e divorsi estesi in taluni casi fino alle unghiere delle volte al primo piano / S02 Segnalazione SABAR-RA 05/06 è entrata acqua dal retro, nessun danno al patrimonio ma piuttosto strutturale, da visione con architetto. / S03 Aggiornamento CEER 13/06: La chiesa non ha riportato danni, mentre si sono verificati danni strutturali sull'adiacente casa canonica sacrestia e sale parrocchiali. Diverse murature portanti hanno presentato crepe, non vi è pericolo di crollo immediato ma certamente il danno è strutturale e diffuso.	consolidamenti e restauri	300.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		300.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00024	Maggio 2023	Faenza	via Minardi n.2	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di S. Margherita	S01 segnalazione Diocesi Faenza-Modigliana 19/05/23, danni a beni mobili e archivi / S02 Segnalazione di Rita Capitani: Corso Matteotti angolo, Via Tommaso Minardi, acqua già tolta, registri danneggiati a partire dal 1600 (vacchette di messe, legati, statufine del '900, ecc.) probabilmente asciugabili all'aria ma da spostare urgentemente a causa del rischio di inagibilità derivante dalle condizioni della cantina. S03 Report CEER 26/05: Allagamento con acqua melmosa della chiesa e dei locali attigui per una altezza di circa 10 cm. In una porzione dell'immobile l'acqua è arrivata a 150 cm, per cui anche l'impianto elettrico è danneggiato. Nell'altra porzione è arrivata a 50 cm, ma ha allagato anche le cantine. Una scala è diventata inagibile per il crollo di una muratura in mattoni, anche la stabilità di un solaio nella adiacente sacrestia (di proprietà della parrocchia di SS. Agostino e Margherita) è da verificare. / S04 Segnalazione SABAR-RA 05/06 è entrata acqua dal retro, nessun danno al patrimonio ma piuttosto strutturale, da visione con architetto. / S03 Aggiornamento CEER 13/06: La chiesa non ha riportato danni, mentre si sono verificati danni strutturali sull'adiacente casa canonica sacrestia e sale parrocchiali. Diverse murature portanti hanno presentato crepe, non vi è pericolo di crollo immediato ma certamente il danno è strutturale e diffuso.	consolidamenti e restauri	30.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		30.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00025	Maggio 2023	Faenza	via Podestà n.24	RA	ALLAGAMENTO	Abbazie e fabbricati rurali podere	Report CEER 26/05: Allagamento dei fabbricati fino all'altezza di circa mt.2, vecchio fabbricato possibili crolli.	consolidamenti e restauri	15.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		15.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00026	Maggio 2023	Faenza	Merlaschio	RA	ALLAGAMENTO	Canonica della Chiesa di Santa Maria in Merlaschio	Aggiornamento CEER 13/06: l'acqua è entrata nell'abazia fino a circa 40 cm di altezza. Danni.	consolidamenti e restauri	40.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		40.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00027	Maggio 2023	Faenza	Piazza S. Agostino n.3	RA	ALLAGAMENTO	Abside della Chiesa di S. Agostino	S01 Report CEER 26/05, canonica: Allagamento di acqua melmosa del cortile e del piano terra per una altezza interna di circa 10 cm. Assestamento differenziale di diversi tratti fondazione con formazione di crepe in murature portanti e divorsi estesi in taluni casi fino alle unghiere delle volte al primo piano / S02 Segnalazione SABAR-RA 05/06 è entrata acqua dal retro, nessun danno al patrimonio ma piuttosto strutturale, da visione con architetto. / S03 Aggiornamento CEER 13/06: La chiesa non ha riportato danni, mentre si sono verificati danni strutturali sull'adiacente casa canonica sacrestia e sale parrocchiali. Diverse murature portanti hanno presentato crepe, non vi è pericolo di crollo immediato ma certamente il danno è strutturale e diffuso.	consolidamenti e restauri	150.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		150.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00028	Maggio 2023	Faenza	Corso Matteotti, 62	RA	ALLAGAMENTO	complesso di S. Margherita	S01 segnalazione Diocesi Faenza-Modigliana 19/05/23. Ancora non stimati i danni a beni mobili e archivi / S02 Segnalazione di Rita Capitani: registri danneggiati a partire dai 1600 (vacchette di messe, legati, statufine del '900, ecc.) probabilmente asciugabili all'aria ma da spostare urgentemente. / S03 Report CEER 26/05: Allagamento con acqua melmosa della chiesa e dei locali attigui per una altezza di circa mt.1 in una porzione dell'immobile l'acqua è arrivata a 150 cm, per cui anche l'impianto elettrico è danneggiato. Nell'altra porzione è arrivata a 50 cm, ma ha allagato anche le cantine. Una scala è diventata inagibile per il crollo di una muratura in mattoni, anche la stabilità di un solaio nella adiacente sacrestia (di proprietà della parrocchia di SS. Agostino e Margherita) è da verificare. / S04 Segnalazione SABAR-RA 05/06 è entrata acqua dal retro, nessun danno al patrimonio ma piuttosto strutturale, da visione con architetto. / S03 Aggiornamento CEER 13/06: La chiesa non ha riportato danni, mentre si sono verificati danni strutturali sull'adiacente casa canonica sacrestia e sale parrocchiali. Diverse murature portanti hanno presentato crepe, non vi è pericolo di crollo immediato ma certamente il danno è strutturale e diffuso.	consolidamenti e restauri	70.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		70.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00029	Maggio 2023	Sant'Agata sul Santerno	Piazza Monsignor E. Rambelli, 3 - 48020 Sant'Agata sul Santerno (RA)	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa della Parrocchia di Sant'Agata Sul Santerno e relative pertinenze	S03 Report CEER 26/05: Allagamento totale della chiesa, della sacrestia, della casa canonica, degli uffici parrocchiali dell'oratorio del fabbricato adibito a sala della comunità con acqua fino ad 130 cm - con danneggiamento di tutto il contenuto dei vari ambienti (mobili e arredi - armadi - cassettini - banchi e panche - icche - paramenti liturgici - addobbi e ornamenti - tovaglie ed arredi liturgici - candelabri - tabernacoli - calici e pissidi - testi e libri documentali - registri parrocchiali ecc. (elenco non certo esaustivo) - impianti elettrici - impianti di allarme e videosorveglianza - impianto di riscaldamento - impianti elettrici di automazione del suono delle campane - oltre ai danni ai pavimenti e alle pareti dell'edificio e all'organo elettrico grande con pedaliera e un quadro settecentesco, nonché tutte le attrezzature per le attività catechistiche - conviviali e di socializzazione parrocchiali. Tante cose si sono danneggiate anche se poste ad altezza superiore a quella raggiunta dall'acqua, in quanto la potenza alluvionale le ha ribaltate. - danni simili nella canonica e nell'oratorio	consolidamenti e restauri	65.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		65.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00030	Maggio 2023	Sant'Agata sul Santerno	Piazza Mons. E. Rambelli 2 - 48020 Sant'Agata Sul Santerno (RA)	RA	ALLAGAMENTO	Casa canonica adiacente alla chiesa parrocchiale di Sant'Agata Sul Santerno	S03 Report CEER 26/05: Allagamento totale della chiesa, della sacrestia, della casa canonica, degli uffici parrocchiali dell'oratorio del fabbricato adibito a sala della comunità con acqua fino ad 130 cm - con danneggiamento di tutto il contenuto dei vari ambienti (mobili e arredi - armadi - cassettini - banchi e panche - icche - paramenti liturgici - addobbi e ornamenti - tovaglie ed arredi liturgici - candelabri - tabernacoli - calici e pissidi - testi e libri documentali - registri parrocchiali ecc. (elenco non certo esaustivo) - impianti elettrici - impianti di allarme e videosorveglianza - impianto di riscaldamento - impianti elettrici di automazione del suono delle campane - oltre ai danni ai pavimenti e alle pareti dell'edificio e all'organo elettrico grande con pedaliera e un quadro settecentesco, nonché tutte le attrezzature per le attività catechistiche - conviviali e di socializzazione parrocchiali. Tante cose si sono danneggiate anche se poste ad altezza superiore a quella raggiunta dall'acqua, in quanto la potenza alluvionale le ha ribaltate. - danni simili nella canonica e nell'oratorio	consolidamenti e restauri	65.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		65.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00031	Maggio 2023	Sant'Agata sul Santerno	Piazza Mons. E. Rambelli 2 - 48020 Sant'Agata Sul Santerno (RA)	RA	ALLAGAMENTO	Oratorio della Chiesa Parrocchiale di Sant'Agata Sul Santerno	S03 Report CEER 26/05: Allagamento totale della chiesa, della sacrestia, della casa canonica, degli uffici parrocchiali dell'oratorio del fabbricato adibito a sala della comunità con acqua fino ad 130 cm - con danneggiamento di tutto il contenuto dei vari ambienti (mobili e arredi - armadi - cassettini - banchi e panche - icche - paramenti liturgici - addobbi e ornamenti - tovaglie ed arredi liturgici - candelabri - tabernacoli - calici e pissidi - testi e libri documentali - registri parrocchiali ecc. (elenco non certo esaustivo) - impianti elettrici - impianti di allarme e videosorveglianza - impianto di riscaldamento - impianti elettrici di automazione del suono delle campane - oltre ai danni ai pavimenti e alle pareti dell'edificio e all'organo elettrico grande con pedaliera e un quadro settecentesco, nonché tutte le attrezzature per le attività catechistiche - conviviali e di socializzazione parrocchiali. Tante cose si sono danneggiate anche se poste ad altezza superiore a quella raggiunta dall'acqua, in quanto la potenza alluvionale le ha ribaltate. - danni simili nella canonica e nell'oratorio	consolidamenti e restauri	45.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		45.000,00 €	Faenza - Modigliana
ER-URBE-00032	Maggio 2023	Berlinoro	Via Oberdan, 10	FC	ALLAGAMENTO	Edificio denominato "Casa Bassetti"	Report CEER 26/05: Aumento dei fenomeni di degrado e dei dissesti delle strutture di copertura causati dalle infiltrazioni d'acqua, in particolare in porzioni dell'edificio già fortemente compromesse -	consolidamenti e restauri	40.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		40.000,00 €	Forlì - Berlinoro



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ - BENI ECCLESIASTICI TUTELATI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**



ID INTERVENTO	Data evento gg/mese/anno	Località dell'evento			Tipo evento	Denominazione intervento	Descrizione criticità/danno	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Importo complessivo Iva inclusa espresso in €	Stato intervento proposto	FSUE - classificazioni operazioni essenziali di emergenza ai sensi dell'art. 3, Regolamento CE 2012/2002	PROFLO FINANZIARIO PLURIENNALE DI ESIGIBILITA'		Soggetto attuatore (Diocesi)
		Comune	Località/Indirizzo	Provincia								2024	2025	
ER-URBE-00033	Maggio 2023	Cesena	Monticino - Via Comunale Monticino, 601	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa e canonica di San Leonardo in Monticino	Report CEER 26/5: Aumento dei fenomeni di degrado e dei dissesti delle strutture di copertura della chiesa e della canonica causati dalle infiltrazioni d'acqua. Crollo di una porzione di controsoffitto nella canonica - inagibile / Scheda rilievo: crollo porzione di copertura canonica (2 mq) e camiccio	consolidamenti e restauri	92.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		92.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00034	Maggio 2023	Civitella di Romagna	Castagnolo - Strada Castagnolo	FC	FRANA	Eremito di Giacomo (Chiesa vecchia di Santa Maria in Castagnolo)	Movimento franoso che ha interessato la strada d'accesso e l'area perimetrale circostante la chiesa, a ridosso dell'arivo fluviale, con creazione di uno strapiombo sul fiume. A seguito di sopralluogo sono emerse lesioni sulle strutture riconducibili al movimento franoso. Proprietà ecclesiastica	consolidamenti e restauri	20.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		20.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00035	Maggio 2023	Dovadola	Via Benedetta Bianchi Pomi, 6	FC	ALLAGAMENTO	Campanile della chiesa di Sant'Andrea in Badia	Infiltrazioni di acqua meteorica all'interno del campanile. Danni all'impianto di elettrificazione delle campane, da sostituire. Da verificare eventuali danni alle strutture e finiture interne ed esterne. A seguito del rilievo effettuato da Gianmelli Corriti Guerra è emerso che era già in corso la progettazione del recupero del campanile e che l'impianto elettrico per il funzionamento delle campane è già stato ripristinato. Proprietà ecclesiastica	consolidamenti e restauri	62.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		62.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00036	Maggio 2023	Forlì	Via Firenze, 75	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di Santa Maria del Voto ed edifici parrocchiali	Segnalazione arch. Prati: allagamento e danno arredi. Report CEER 26/5: Allagamento della chiesa fino ad una altezza di c.ca 60 cm da terra e dei locali parrocchiali con escursione da 80 cm fino a c.ca 3 m. Notevoli danni, da verificare, agli impianti (termico ed elettrico), ai serramenti interni ed esterni, alle finiture, agli arredi lignei (mobili, tavoli, sedie, ...), agli elettrodomestici ed alle attrezzature. Dissesto statico di un solaio. Danni inoltre alle aree esterne perimetrali ed alle attrezzature (tendo struttura, giochi, depositi, ...) Sopralluogo effettuato il 29/5/2023: il complesso è costituito da chiesa, cimitero e area esterna-giardino. Il cimitero presenta ancora lungo nell'area cimiteriale, la cappella è parzialmente allagata e presenta un altare e un ingrociatoio immersi nell'acqua. L'area esterna alla chiesa, adibita a giardino con area giochi è allagata. La chiesa presenta macchia da infiltrazione sulla volta del presbitero, umidità ed efflorescenze sulle strutture verticali. Il locale sul retro della chiesa, che conduce alla scala verso la canonica, presenta crollo localizzato del pavimento sotto al quale è presente sono voltato interrato. In adiacenza alla chiesa è presente locale adibito a teatro che da quanto comunicato dalla diocesi potrebbe essere realizzato nel 1956 circa (peraltro non riferito). Esso presenta evidente avvallamento del terreno che potrebbe essere riconducibile a dissesto che, qualora evoluisse interessando il terreno e l'area vicina potrebbe potenzialmente coinvolgere parte delle strutture della chiesa. Aggiornamento CEER 13/6: Da segnalare il provvedimento di inagibilità del teatro parrocchiale destinato anche alle opere di ministero pastorale, a causa del cedimento del solaio controltero. Necessarie indagini per accertare le cause del dissesto.	consolidamenti e restauri	985.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		985.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00037	Maggio 2023	Forlì	Pieveacquedotto - Via Ca' Mingozzi, 9	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di Santa Maria in Acquedotto e locali parrocchiali	Report CEER 26/5: Allagamento della chiesa fino ad una altezza di c.ca 20 cm da terra. Allagamento anche di edificio per le opere parrocchiali, attualmente in ristrutturazione. Aggiornamento CEER 13/6: Accertato danno all'impiantistica ad aria per il riscaldamento interno della chiesa. L'edificio per le opere di ministero pastorale, in corso di ristrutturazione, ha subito danni in particolare agli impianti, alle finiture interne ed esterne ed a parte dei sottofondi delle pavimentazioni interne. Danni inoltre alle aree perimetrali esterne.	consolidamenti e restauri	50.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		50.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00038	Maggio 2023	Forlì	C.so della Repubblica, 77	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di Santa Lucia	Report CEER 26/5: Diavamento delle superfici murarie interne decorate (navata laterale destra) a causa di notevoli infiltrazioni di acqua meteorica dalle coperture dissestate	consolidamenti e restauri	180.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		180.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00039	Maggio 2023	Forlì	Via dei Molini	FC	ALLAGAMENTO	Cimitero parrocchiale	Allagamento fino ad una altezza di c.ca 80-120 cm da terra. Depositi di fango, rottura di singoli elementi e componenti, possibili danni alle reti impiantistiche. Report CEER 26/5: Allagamento della chiesa fino ad una altezza di c.ca 60 cm da terra e dei locali parrocchiali con escursione da 80 cm fino a c.ca 3 m. Notevoli danni, da verificare, agli impianti (termico ed elettrico), ai serramenti interni ed esterni, alle finiture, agli arredi lignei (mobili, tavoli, sedie, ...), agli elettrodomestici ed alle attrezzature. Dissesto statico di un solaio. Danni inoltre alle aree esterne perimetrali ed alle attrezzature (tendo struttura, giochi, depositi, ...) Aggiornamento CEER 13/6: rilevati danni alle strutture, alle pareti di locali e alle cappelle, oltre a quanto già segnalato 28/02/23 per valutazione danno fare riferimento alla stima complessiva su chiesa e cimitero	consolidamenti e restauri	124.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		124.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00040	Maggio 2023	Forlì	Piazza Gala Placidia, 1	FC	ALLAGAMENTO	Canonica della Chiesa di Santa Maria in Schiavonia	Report CEER 30/05, canonica: Allagamento di locali al piano interrato. Eventuali danni, da verificare, ad arredi ed impianti	consolidamenti e restauri	10.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		10.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00041	Maggio 2023	Forlì	C.so Diaz, 105	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di Sant'Antonio Abate in Ravaldino Città	Da scheda rilievo danni: infiltrazioni per circa 100 mq nel manto di copertura	consolidamenti e restauri	300.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		300.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00042	Maggio 2023	Predappio	Predappio Alta - Piazza Cavour	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di Santa Maria Assunta	Report CEER 26/5: Aumento dei fenomeni di degrado e dei dissesti delle strutture di copertura della chiesa causati dalle infiltrazioni d'acqua	consolidamenti e restauri	300.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		300.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00043	Maggio 2023	Predappio	Predappio Alta - Piazza Cavour	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa della B.V. della Maestà	Report CEER 26/5: Aumento dei fenomeni di degrado e dei dissesti delle strutture di copertura della chiesa causati dalle infiltrazioni d'acqua	consolidamenti e restauri	200.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		200.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00044	Maggio 2023	Ravenna	Borgo Sisa - Via Cellaletta	RA	ALLAGAMENTO	Oratorio di San Bartolomeo	Report CEER 26/05: Allagamento della chiesa fino ad una altezza di c.ca 60 cm da terra. Danni, da verificare, agli impianti, agli arredi lignei ed alle finiture interne.	consolidamenti e restauri	40.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		40.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00045	Maggio 2023	Rusci	Pezzolo - Via Chiesuola, 63	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di Santa Maria ed edifici parrocchiali	Allagamento della chiesa fino ad una altezza di c.ca 10 cm da terra, della canonica e del circolo ricreativo parrocchiale fino a 30-40 cm di altezza. Danni, da verificare, agli impianti, ai serramenti interni ed esterni, alle finiture, agli arredi lignei (mobili, tavoli, sedie, ...), agli elettrodomestici ed alle attrezzature. Danni ripristinare intonaco già fortemente degradati. Proprietà ecclesiastica	consolidamenti e restauri	25.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		25.000,00 €	Forlì - Bertinoro
ER-URBE-00046	Maggio 2023	Borgo Tossignano	Chiesa di Campiuno	BO	FRANA	Chiesa di Sant'Andrea in Campiuno e complesso adiacente	S01 Report CEER 26/5: A RISCHIO FRANA E CON TANTISSIME INFILTRAZIONI/ S02 Aggiornamento CEER 13/06: RAGGIUNTA A PIEDI LA COLLINA STA COMPLETAMENTE FRANANDO, L'IMMOBILE È A RISCHIO FRANA. INFILTRAZIONI E CREPE IN OGNI PORZIONE DI CHIESA E CANONICA S03-Carabinieri prot. n. 4838/2023	consolidamenti e restauri	716.100,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		716.100,00 €	Imola
ER-URBE-00047	Maggio 2023	Casola Valsenio	Via Valdirio, 1/D	RA	FRANA	Sant'Apollinare in Castelpagano	Segnalazione CEER 26/05: Irraggiungibile per frane. Infiltrazioni dal tetto - ripristino manto di copertura e restauro decorazioni pittoriche della volta. I danni principali sono sulla Chiesa e in minima parte sulla canonica.	consolidamenti e restauri	230.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		230.000,00 €	Imola
ER-URBE-00048	Maggio 2023	Casola Valsenio	Rivacciola Via S. Lorenzo	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Lorenzo in Rivacciola	S01 Report CEER 26/05: Danni importanti alla facciata della Chiesa e danni al tetto. /S02 Aggiornamento CEER 13/06: Il Bene danneggiato è la Chiesa con grossi problemi alla facciata e la canonica con forti infiltrazioni di acqua	consolidamenti e restauri	100.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		100.000,00 €	Imola
ER-URBE-00049	Maggio 2023	Casola Valsenio	Prugno Via Dei Conso 8	RA	FRANA	Chiesa di Santa Margherita Vergine e Marite	Report CEER 26/05: Irraggiungibile per frane. Danni	consolidamenti e restauri	545.600,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		545.600,00 €	Imola



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ - BENI ECCLESIASTICI TUTELATI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



ID INTERVENTO	Data evento gg/mese/anno	Località dell'evento			Tipo evento	Denominazione intervento	Descrizione criticità/danno	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Importo complessivo Iva inclusa espresso in €	Stato intervento proposto	FSUE - classificazione operazioni essenziali di emergenza ai sensi dell'art. 3, Regolamento CE 2012/2002	PROFLO FINANZIARIO PLURIENNALE DI ESIGIBILITA'		Soggetto attuatore (Diocesi)
		Comune	Località/Indirizzo	Provincia								2024	2025	
ER-URBE-00050	Maggio 2023	Casola Valsenio	Pagnano	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Bartolomeo in Pagnano	Danni da allagamento all'intero complesso, difficoltà a raggiungere il luogo per frane	consolidamenti e restauri	50.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		50.000,00 €	Imola
ER-URBE-00051	Maggio 2023	Castel Bolognese	Via Emilia Interna 56	RA	ALLAGAMENTO	Monastero Domenicane	S01 Report CEER 26/05: danni ingenti da bagnamento e alluvione - cortile - chiesa - monastero allegati / S02 Aggiornamento CEER 13/06: i beni danneggiati sono la chiesa e ampi spazi del monastero	consolidamenti e restauri	400.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		400.000,00 €	Imola
ER-URBE-00052	Maggio 2023	Castel Bolognese	Castel Bolognese Via Garavini 19	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Petronio Vescovo	S01 ricognizione sabap-ra del 19/02/23. Importante allagamento / S02 Report CEER 26/05: Danni da allagamento Chiesa canonica e locali pastorali / S03 Aggiornamento CEER 13/06: i beni danneggiati sono oltre alla Chiesa, anche la canonica, gli spazi ad uso pastorale e la sala di comunità cinema/teatro. S04 - Segnalazione Gonzato prof. 4/208/2023	consolidamenti e restauri	852.500,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		852.500,00 €	Imola
ER-URBE-00053	Maggio 2023	Castel del Rio	Castel del Rio - P.zza Repubblica 24	BO	ALTRO	Chiesa di Sant'Ambrogio Vescovo	S01 Report CEER 26/5: crollo parziale muro contenitivo / S02 Aggiornamento CEER 13/06: muro puntellato	consolidamenti e restauri	150.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		150.000,00 €	Imola
ER-URBE-00054	Maggio 2023	Castel del Rio	VALMAGGIORE, VIA VALMAGGIORE, 70	BO	ALTRO	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN VALMAGGIORE	Report CEER 26/5: IRRAGGIUNGBILE Aggiornamento CEER 13/6: Ancora irraggiungibile. Aggiornamento dalla proprietà del 10/07/2023: ancora irraggiungibile	consolidamenti e restauri	300.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		300.000,00 €	Imola
ER-URBE-00055	Maggio 2023	Dozza	Dozza - via XX Settembre 52	BO	ALLAGAMENTO	Chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine	S01 Report CEER 26/5: danni da bagnamento (interno Chiesa e Museo) / S02 Aggiornamento CEER 13/06: UN PO' PEGGIORATO INTONACO	consolidamenti e restauri	120.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		120.000,00 €	Imola
ER-URBE-00056	Maggio 2023	Dozza	Via Poggiasco	BO	FRANA	Chiesa di S. Lorenzo in Piscorano e canonica e terreni circostanti	Report CEER 26/5: alcune crepe in chiesa e canonica + movimento franso bosco Aggiornamento CEER 13/6: FRANA ANCORA ATTIVA ESCE ACQUA DAL TERRENO	consolidamenti e restauri	850.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		850.000,00 €	Imola
ER-URBE-00057	Maggio 2023	Fontanelice	via Gaggio	BO	FRANA	Chiesa di San Giacomo Maggiore Apostolo e adiacenze	S01 Report CEER 26/5: irraggiungibile per frane - infiltrazioni cantine / S02 Aggiornamento CEER 13/06: SI CONFERMANO INFILTRAZIONI CANTINE	consolidamenti e restauri	160.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		160.000,00 €	Imola
ER-URBE-00058	Maggio 2023	Fontanelice	via Torre 12 - Fontanelice	BO	FRANA	Chiesa di San Lorenzo Martire, canonica e terreno adiacente franto	Report CEER 26/5: irraggiungibile per frane Aggiornamento CEER 13/6: danni da bagnamento, struttura fortemente a rischio per frana ancora attiva, attualmente raggiungibile solo dai residenti	consolidamenti e restauri	400.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		400.000,00 €	Imola
ER-URBE-00059	Maggio 2023	Imola	via Montecatone	BO	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Biagio di Montecatone	Report CEER 26/5: bagnamento chiesa e canonica	consolidamenti e restauri	80.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		80.000,00 €	Imola
ER-URBE-00060	Maggio 2023	Lugo	Lugo Via Fermi 37	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Francesco di Paola e complesso parrocchiale	S01 Report CEER 26/05: danni allagamento canonica, circolo, casa del catechismo, cinema / S02 Aggiornamento CEER 13/06: ULTERIORI DANNI NELLA BOMBA D'ACQUA DI SABATO 27 MAGGIO. I beni danneggiati sono la Chiesa (sagrestia sia immobile che beni mobili), ufficio parrocchiale (sia immobili che beni mobili e arredi), circolo e spazi ad uso pastorale, sala comunità teatro/cinema (sia immobile che beni mobili)	consolidamenti e restauri	980.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		980.000,00 €	Imola
ER-URBE-00061	Maggio 2023	Lugo	Lugo Via Mazzini 48	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa di S. Giacomo Apostolo Maggiore e spazi pastorali	S01 Report CEER 26/05: Danni allagamento spazi pastorali / S02 Aggiornamento CEER 13/06: Attenzione i beni danneggiati sono oltre alla Chiesa (cantine sotto la chiesa e sagrestia), anche il circolo e spazi ad uso pastorale e Palazzo Malusardi (con danni da bagnamento e da allagamento)	consolidamenti e restauri	80.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		80.000,00 €	Imola
ER-URBE-00062	Maggio 2023	Lugo	CORSO GARIBALDI, - 48022 LUGO RA	RA	ALLAGAMENTO	CONVENTO CASA MADRE SACRO CUORE	S01 Report CEER 26/05: L'acqua è entrata in convento ad una altezza del battiscopa. Molta acqua è entrata da sotto il pavimento. Per cui è danneggiato il pavimento dei due studi delle superiori in quanto arano con il parquet. La situazione dei muri è peggiorata notevolmente per via dell'umidità. Si sta staccando il rivestimento della parete del refettorio grande. 4 mobili si sono rovinati. Trovati, diverse sedie. Dobbiamo chiedere l'intervento dell'elettricista per ripristinare la corrente nella zona caldaia lavanderia in quanto di qualche gradino sotto il livello del pavimento. Archivio della scuola danneggiato nei ripiani più bassi. / S02 Aggiornamento CEER 13/06: I danni in precedenza rilevati sono riferiti, oltre che alla chiesa, anche all'edificio adiacente ad uso canonica e per le opere parrocchiali. Rilevati inoltre danni anche alle aree pertinenziali esterne	consolidamenti e restauri	400.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		400.000,00 €	Imola
ER-URBE-00063	Maggio 2023	Lugo	via comunetta 8	RA	ALLAGAMENTO	Santuario dell'Immacolata all'Arginino	danni alla copertura e pinnacoli da ripristinare. Proprietà ecclesiastica	consolidamenti e restauri	150.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		150.000,00 €	Imola
ER-URBE-00064	Maggio 2023	Lugo	Istituto San Giuseppe - Via Emaldi, 17	RA	ALTRO	Complesso conventuale Figlie di San Francesco di Sales	S01 Report CEER 26/05: Chiesa (pavimento e banchi), teatro (250 poltrone in materiali ignifugo, pianoforte, tavoli e grandi pedane per i tavoli), giardini con giochi; mobili antichi dei parlatori dell'istituto; pianoforti; libri sulla storia della Congregazione e della Scuola / S02 Aggiornamento CEER 13/06: Attenzione i beni danneggiati sono tutto il complesso della Casa Madre dell'Istituto in Via Emaldi 17 (Chiesa, scuola, teatro, convento) sia su beni immobili che su beni mobili (automobili, pulmino insieme agli arredi)	consolidamenti e restauri	500.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		500.000,00 €	Imola
ER-URBE-00065	Maggio 2023	Lugo	Viale De' Brozzi 70/1	RA	ALLAGAMENTO	Santuario della Beata Vergine del Molino	Report CEER 26/05: allagamento dei locali sotto la chiesa	consolidamenti e restauri	150.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		150.000,00 €	Imola
ER-URBE-00066	Maggio 2023	Lugo	Via Cardinale Massala 1	RA	ALLAGAMENTO	Chiesa ed Ex Convento di San Giovanni Battista dei Cappuccini - Casa della carità	Report CEER 26/05: Danni da allagamento.	consolidamenti e restauri	550.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		550.000,00 €	Imola



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ - BENI ECCLESIASTICI TUTELATI
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



ID INTERVENTO	Data evento gg/mese/anno	Località dell'evento			Tipo evento	Denominazione intervento	Descrizione criticità/danno	Descrizione intervento di messa in sicurezza	Importo complessivo Iva inclusa espresso in €	Stato intervento proposto	FSUE - classificazioni operazioni essenziali di emergenza ai sensi dell'art. 3, Regolamento CE 2012/2002	PROFLO FINANZIARIO PLURIENNALE DI ESIGIBILITA'		Soggetto attuatore (Diocesi)
		Comune	Località/Indirizzo	Provincia								2024	2025	
ER-URBE-00067	Maggio 2023	Cervia	Strada Statale Adriatica	RA	ALLAGAMENTO	Santuario della Madonna del Pino	Report CEER 26/05: Allagamento cripta e muri perimetrali santuario. Aggiornamento iacobellis sopralluogo del 08-09-2023: danni prodotti tanto dall'alluvione di maggio quanto dal grave evento meteorologico di luglio al sistema di copertura, agli elementi plastici decorativi di facciate, le infiltrazioni al coperto della cappella, risonanza della cripta, la perdita di numerosi pini caratterizzanti l'area di pertinenza del Santuario, necessità di un ripristino complessivo del capanno di carne palustri	consolidamenti e restauri	370.000,00 €	AVVIATO	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		370.000,00 €	Ravenna-Cervia
ER-URBE-00068	Maggio 2023	Ravenna	via Mandriole, 152 - Mandriole	RA	ALLAGAMENTO	Casa canonica e chiesa	S01 Report CEER 26/05: Infiltrazione dal tetto / S02 Aggiornamento CEER 13/06: INFILTRAZIONI DAL TETTO CON DANNEGGIAMENTO DEL SOFFITTO IN ARELLA E CROLLO DI PARTE DI INTONACO.	consolidamenti e restauri	160.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		160.000,00 €	Ravenna-Cervia
ER-URBE-00069	Maggio 2023	Ravenna	via Mazzini, 46	RA	ALLAGAMENTO	Basilica di Sant'Agata Maggiore	S01 Report CEER 26/05: Infiltrazione dal tetto / S02 Aggiornamento CEER 13/06: INFILTRAZIONI DAL TETTO CHE HANNO INTERESSATO LA STRUTTURA LINEA DELLA BASILICA	consolidamenti e restauri	655.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		655.000,00 €	Ravenna-Cervia
ER-URBE-00070	Maggio 2023	Roncofredo	piazza Byron, 15 Monteleone, Roncofredo.	FC	ALLAGAMENTO	SS. Cristoforo e Caterina in loc. Monteleone	Report CEER 26/05: piove dal tetto	consolidamenti e restauri	6.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		6.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00071	Maggio 2023	Roncofredo	via Castiglione, Roncofredo.	FC	ALTRO	S. Biagio in loc. Castiglione	Report CEER 26/05: Intronci esterni della Chiesa danneggiati	consolidamenti e restauri	5.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		5.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00072	Maggio 2023	Roncofredo	strada provinciale 40, Cento	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di Maria Assunta in loc. Cento	Report CEER 26/05: piove nella zona dell'ingresso laterale	consolidamenti e restauri	5.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		5.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00073	Maggio 2023	Roncofredo	Roncofredo, Via Garibaldi,30	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa S. Biagio Vesovo Roncofredo	Report CEER 26/05: allagamento della zona caldaia in seguito alle piogge, e pioggia dal tetto del campanile	consolidamenti e restauri	6.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		6.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00074	Maggio 2023	Sogliano al Rubicone	Via Cavour 28	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa di San Lorenzo Martire	Report CEER 26/05: Infiltrazioni acque meteoriche dalla copertura, umidità di risalita	consolidamenti e restauri	6.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		6.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00075	Maggio 2023	Sogliano al Rubicone	Massamanente, Via Massamanente 1	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa San Paterniano	Report CEER 26/05: Infiltrazioni acque meteoriche dalla copertura	consolidamenti e restauri	5.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		5.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00076	Maggio 2023	Sogliano al Rubicone	Strigara, Via Castello 1	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa San Pietro	Report CEER 26/05: Infiltrazioni acque meteoriche dalla copertura, con crolli, e dalle murature	consolidamenti e restauri	10.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		10.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00077	Maggio 2023	Sogliano al Rubicone	Vignola, via Vignola 1	FC	ALLAGAMENTO	Chiesa Santa Maria	Report CEER 26/05: Infiltrazioni acque meteoriche dalla copertura, umidità di risalita	consolidamenti e restauri	5.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		5.000,00 €	Rimini
ER-URBE-00078	Maggio 2023	Novafeltria	Via Castello n. 7 - Torricella	RN	ALTRO	Complesso parrocchiale di Santa Maria Assunta - Muro di contenimento del cortile interno	Report 26/05: Danneggiato il muro di contenimento del cortile di canonica e chiesa parrocchiale, con grave peggioramento di una preesistente situazione di pericolo, aggravato dal fatto che il muro insiste su pubblica via. Proprietà ecclesiastica	consolidamenti e restauri	95.700,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		95.700,00 €	San Marino - Montefeltro
ER-URBE-00079	Maggio 2023	Sant'Agata Feltria	Località Maiano	RN	ALTRO	Campanile della Chiesa di Santa Maria Assunta	Report CEER 26/05: Un fulmine ha colpito la copertura del campanile con caduta di un coppo e probabili ulteriori danni non verificabili dal basso.	consolidamenti e restauri	30.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		30.000,00 €	San Marino - Montefeltro
ER-URBE-00080	Maggio 2023	Sant'Agata Feltria	Località Casalecchio di Petrella Guidi	RN	ALLAGAMENTO	Chiesa di Santa Lucia	Report CEER 26/05: Infiltrazione di acqua da cornice e muro esterno, attraverso i ruderi della canonica che per quanto crollata da tempo, mantiene in piedi alcune murature che con le forti piogge e il dilavamento portano danno all'edificio di culto e pericolo sulla pubblica via. Nel report si ipotizza l'abbattimento della canonica.	consolidamenti e restauri	160.000,00 €	DA AVVIARE	messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale		160.000,00 €	San Marino - Montefeltro
									16.217.400,00 €			- €	16.217.400,00 €	

(Intestazione Ente ecclesiastico richiedente)

ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTO

per gli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, utilizzati per esigenze di culto e riconosciuti di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 32/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto attuatore ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____ ,

rappresentante la Arcidiocesi/Diocesi/Ente Eccl. denominato _____

avente sede in _____ prov.(_____), CAP _____

indirizzo _____ n. _____ tel. _____

PEC _____ codice fiscale _____ ,

in qualità di (ordinario diocesano/procuratore speciale) _____

nato/a a _____ prov.(_____) il ___ / ___ / _____ ,

residente a _____ prov.(_____), CAP _____

indirizzo _____ n. _____ tel. _____ cell. _____

PEC _____ codice fiscale _____

CHIEDE

SEZIONE 2 - Finalità della domanda

la concessione di un contributo, relativamente all'intervento ricompreso:

- nell'elenco in allegato A all'ordinanza n. 32/2024, identificato con il Cod.ID/n. _____ e avente CUP n. _____;
- nel provvedimento n. _____ datato _____ a firma _____, riguardante integrazioni/ rimodulazioni all'allegato A dell'ordinanza n. 32/2024, identificato con il Cod.ID/n. _____ e avente CUP n. _____;

a titolo di:

- acconto per i soli costi di progettazione, di € _____, pari al _____ % dell'importo ammissibile a contributo indicato in perizia;
- acconto per l'intervento complessivo, di € _____, che sommato all'eventuale acconto richiesto per la progettazione, è pari al _____ % (max 40%) dell'importo ammissibile a contributo indicato in perizia;
- pagamento intermedio per raggiungimento SAL n. _____, di € _____ al netto di eventuali acconti/SAL già richiesti, pari al _____ % dell'importo ammissibile a contributo indicato in perizia;
- saldo, di € _____ che, al netto di eventuali acconti/SAL già richiesti, totalizza il 100% dell'importo ammissibile a contributo (effettivamente sostenuto e ritenuto congruo);
- saldo in unica soluzione, di € _____, pari al 100% dell'importo complessivo ammissibile a contributo indicato in perizia.

per (possibile la scelta multipla):

- a) la ricostruzione/ripristino/riparazione di bene immobile ecclesiastico di proprietà, utilizzato per esigenze di culto e riconosciuto di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, alla data dell'evento alluvionale.
- b) i servizi tecnici per indagini, prove, sondaggi, rilievi e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;
- c) le spese tecniche per servizi di ingegneria e architettura, comprensive degli onorari dei professionisti abilitati o consulenti, e le spese per la remunerazione del responsabile tecnico della procedura di cui al comma 2 dell'art.3 dell'ordinanza, al lordo dell'IVA se dovuta.

Data _____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 3 - Descrizione bene immobile

Che il bene immobile per il quale si richiede il contributo, alla data dell'evento calamitoso, è:

1. Ubicato in:

Comune di _____ prov. (____), CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

e distinto in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2. Di proprietà di _____

3. Costituito da:

Chiesa/abbazia/eremo/campanile (altro) _____

Casa canonica/pertinenze (cantina/box/cortile/garage/altro) _____

Oratorio/Sale/Campi giochi _____

Seminari/Scuole _____

Uffici/Servizi _____

Pertinenze (cortili e aree esterne/recinzioni/muri di contenimento/muri di cinta/strada accesso di proprietà/altro) _____

Nello specifico, l'intervento (o gli interventi) di cui alla Sezione 2, con riferimento all'immobile sopra descritto, riguarda (indicare solo l'infrastruttura oggetto di intervento):

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

Che, alla data della presente dichiarazione, il bene oggetto di intervento è:

Utilizzabile parzialmente e/o con limitazioni;

Non utilizzabile

Citare eventuali provvedimenti di inagibilità totale o parziale e l'autorità che l'ha dichiarata: _____

Che nello stato in cui attualmente si trova:

- è possibile utilizzarlo, seppur con limitazioni, per le funzioni a cui è preposto;
- non è possibile utilizzarlo per le funzioni a cui è preposto, le stesse sono state spostate in altro luogo/locale
 - o dello stesso complesso;
 - o situato in altra sede sita in _____ indirizzo _____;
- non è possibile utilizzarlo per le funzioni a cui è preposto con conseguente interruzione dell'uso/attività/funzione.

SEZIONE 5 - Esclusioni

Che l'intervento per cui è richiesto il contributo non è stato ricompreso:

- a) nei piani approvati o in corso di approvazione, anche a seguito di rimodulazione, a cura del Dipartimento della protezione civile;
- b) nell'elenco degli interventi realizzati in regime di somma urgenza, di cui all'ordinanza **n. 6/2023** in data 25 agosto 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- c) nell'elenco degli interventi di difesa idraulica, di cui all'ordinanza **n. 8/2023** in data 28 settembre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- d) nell'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, di cui all'ordinanza **n. 13/2023** in data 31 ottobre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- e) nell'elenco degli ulteriori interventi di difesa idraulica, di cui all'ordinanza **n. 15/2023** in data 31 ottobre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- f) nell'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino del patrimonio edilizio residenziale pubblico e delle strutture sanitarie e socio sanitarie di proprietà pubblica e di tutela e rigenerazione dell'ecosistema della salina di Cervia, di cui all'ordinanza **n. 16/2023** in data 07 dicembre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- g) nell'elenco degli interventi di gestione materiali di cui all'ordinanza **n. 17/2024** in data 09 gennaio 2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- h) nell'elenco degli ulteriori interventi realizzati in regime di somma urgenza di cui all'ordinanza **n. 19/2024** in data 12 gennaio 2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione;

SEZIONE 6 - Indennizzi assicurativi, crediti d'imposta o altre tipologie di contributi e stato di legittimità

- 1) che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 20-*bis* del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.
- 2) dichiara inoltre:
 - di non aver titolo a percepire indennizzi da parte di compagnie assicurative;
 - di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per il seguente importo:

Descrizione interventi	Indennizzo assicurativo
come da Sez. 2 let. a)	€
come da Sez. 2 let. b)	€
come da Sez. 2 let. c)	€
altro non specificato nella Sezione 2	€
totale	€

Allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni..

- 3) dichiara, nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare via PEC;
- 4) dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto 3) determina la decadenza dal contributo;
- 5) dichiara che per il bene sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI NO

Indicare la denominazione dell'Ente: _____

Indicare il tipo di contributo richiesto: _____

e il contributo è stato riconosciuto

SI NO

per un importo pari a €: _____

e il contributo è stato già erogato

SI NO

per un importo pari a €: _____

Allegare idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

- 6) dichiara che le unità immobiliari danneggiate
- non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e che alla data della domanda sono stati conseguiti i relativi titoli abilitativi in sanatoria;
- 7) A pena di decadenza dal contributo dichiara che per il soggetto attuatore sussistono le seguenti condizioni alla data di presentazione della domanda, consapevole che le stesse dovranno sussistere anche alla data di erogazione del contributo:
- a) essere in possesso di codice fiscale;
- b) non essere soggetto a divieto, sospensione o decadenza né esposta al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.);

- c) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - d) in merito alla clausola di tracciabilità finanziaria sugli interventi di riparazione di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti, di essersi attenuto e/o di attenersi a quanto riportato all'art.7, comma 3 dell'ordinanza n° 32/2024 del Commissario straordinario.
- 8) dichiara di essere consapevole che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche.

DICHIARA ALTRESÌ

Che, in ottemperanza dell'articolo 7, comma 5 dell'ordinanza in parola, il contributo concesso potrà essere accreditato tramite bonifico bancario/postale presso il seguente conto corrente bancario/postale intestato al soggetto attuatore:

Banca/Istituto di credito: _____

IBAN: _____

BIC SWIFT: _____

Data _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo. Inclusi pareri/autorizzazioni/titoli abilitativi necessari per la sua esecuzione;
- perizia tecnica asseverata;
- dichiarazione di approvazione del progetto resa dall'Ordinario diocesano;
- lettera d'incarico per l'affidamento della progettazione e relativa parcella (in caso di richiesta acconto per la progettazione);
- fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- procura speciale conferita al dichiarante quale responsabile tecnico della procedura;
- perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo deliberato/percepito;
- documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico;
- copia dei documenti contabili e dei certificati di pagamento (per acconti/SAL intermedi e saldo finale);
- copia delle fatture quietanzate con dimostrazione dei relativi pagamenti (per spese già sostenute);
- altro (*specificare*) _____

Diocesi di _____

Immobile: _____

di proprietà dell'ente ecclesiastico: _____

PERIZIA ASSEVERATA

riguardante i beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, utilizzati per esigenze di culto e riconosciuti di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

di cui all'articolo 9 dell'ordinanza n. 32/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo, identificazione del bene immobile e stato di legittimità

PARTE B DANNI E INTERVENTI

- SEZIONE 3 Nesso di causalità, descrizione di danni e interventi
- SEZIONE 4 Prestazioni correlate

PARTE C COSTI

- SEZIONE 5 Congruità e altri indennizzi e contributi
- SEZIONE 6 Riepilogo dei costi e calcolo contributo ammissibile

PARTE D CONCLUSIONI

- SEZIONE 7 Eventuali note del perito
- SEZIONE 8 Informativa per il trattamento dei dati personali
- SEZIONE 9 Elenco documentazione allegata

PARTE A - ANAGRAFICA**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO**

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ Prov. (____) il ___/___/_____
 codice fiscale _____ con studio professionale nel
 Comune di _____ Prov. (____)
 indirizzo _____ n. _____ Tel. _____;
 Cell. _____; PEC _____
 iscritto/a a Ordine Professionale/Collegio provinciale/Albo _____
 della Provincia di _____ al n. _____ sez. _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a. di essere stato formalmente incaricato/a da (titolo/nome/cognome) :

_____ codice fiscale _____

in qualità di:

- Arcivescovo/Vescovo della diocesi di _____
- Ordinario diocesano della diocesi di _____
- Responsabile tecnico della procedura (art.4 dell'ordinanza) per lo specifico intervento, nominato dalla diocesi di _____
- altro _____

di redigere una perizia per l'accertamento dei danni provocati dagli eventi alluvionali (occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100) ai beni di seguito identificati.

b. di non essere coinvolto da interessi di parte e di trovarsi in posizione di terzietà rispetto al soggetto attuatore, come da articolo 9, comma 1, dell'ordinanza n. 32/2024 del Commissario straordinario.

SEZIONE 2 – SOPRALLUOGO, IDENTIFICAZIONE DEL BENE IMMOBILE E STATO DI LEGITTIMITÀ

In data ___/___/_____, d'intesa con il committente, è stato effettuato un sopralluogo al bene danneggiato allo scopo di identificare in maniera univoca l'oggetto degli interventi ed allo scopo di constatare lo stato di fatto del bene e redigere la presente perizia.

Il bene immobile oggetto dell'intervento:

- è di proprietà dell'ente ecclesiastico (specificare) _____
_____ ;

- è utilizzato per esigenze di culto;

- è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____ ;

- è costituito da (specificare tipologia del bene, consistenza e caratteristiche principali) _____

_____ ;

- comprende pertinenze oggetto di intervento: SI NO

(specificare: _____
)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____

la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO

Inoltre l'immobile:

- è stato realizzato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche e edilizie): SI NO

e, in particolare, ricorrono le seguenti condizioni

- è realizzato ante 1967 per cui non vi era obbligo di titoli edilizi e gli eventuali interventi successivi al 1967 sono stati realizzati conseguendo i necessari titoli abilitativi, ove previsto: SI NO

oppure

- è stato realizzato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, ma è stato ottenuto, alla data della domanda, permesso in sanatoria ai sensi di legge: SI NO

oppure

- presenta difformità che non costituiscono violazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34-bis (Tolleranze costruttive), comma 1, del D.P.R. 380/2001: SI NO

Ulteriori note e specificazioni sul bene e/o sullo stato di legittimità:

PARTE C - COSTI**SEZIONE 5 – CONGRUITA' E ALTRI INDENNIZZI E CONTRIBUTI**

Gli interventi da eseguire sono stati quantificati con riferimento al prezzario delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna anno _____.

Per le voci in esso non presenti:

- si è fatto riferimento ai seguenti prezzari/listini ufficiali:

- e/o ad analisi prezzi

SI NO

Per gli interventi eseguiti e fatturati è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi prendendo a riferimento i prezzari e i metodi di cui sopra, pertanto:

si conferma la congruità (*nel caso di congruità di tutte le voci di spesa*);

non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____	costo sostenuto € _____	costo congruo _____
€ _____		
Voce di spesa _____	costo sostenuto € _____	costo congruo _____
€ _____		
Voce di spesa _____	costo sostenuto € _____	costo congruo _____
€ _____		
Voce di spesa _____	costo sostenuto € _____	costo congruo _____
€ _____		

Per cui complessivamente si riporta l'importo congruo:

Costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

nel complesso la spesa fatturata non è stata ritenuta congrua, si riporta l'importo congruo:

Costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi

SI NO

La compagnia di assicurazioni (*indicare nome*) _____

ha già riconosciuto un indennizzo pari ad € _____ di cui, già liquidati € _____

Contributi corrisposti da altro Ente pubblico o privato

SI NO

L'Ente (*indicare nome*) _____

ha già riconosciuto un indennizzo pari ad € _____ di cui, già liquidati € _____

ALTRE ANNOTAZIONI SULLA CONGRUITA' ECONOMICA E SULLA VALUTAZIONE DEI COSTI

SEZIONE 8 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del tecnico

SEZIONE 9 – ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- Visura catastale dell'immobile (**)
- Planimetria catastale dell'immobile (**)
- Computo metrico estimativo e parcelle, quadro economico (**)
- Documentazione comprovante spese e pagamenti sostenuti, con analisi di congruità dei prezzi (**)
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria o documentazione attestante l'indennizzo deliberato/percepito (**)
- documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso: questi allegati possono essere omessi se già presenti nel progetto dell'intervento allegato all'istanza, o già allegati all'istanza stessa.

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, in qualità di Vescovo/Ordinario diocesano della diocesi di _____ e legale rappresentante della diocesi quale ente attuatore

CONFERISCO A

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

cap. _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dall'ordinanza n. 32/2024 del Commissario straordinario relativa agli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 1 della medesima ordinanza, nonché di ogni ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente (*barrare la casella dell'opzione scelta*):

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (____) cap. _____

- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

- che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome/nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (ufficio/studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

() Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati tramite P.E.C.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____ Firma del delegante _____

Data _____ Firma del procuratore speciale _____

COMUNE DI _____ () – DIOCESI DI _____
PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI _____

IMMOBILE _____
PROPRIETA' _____

da eseguire nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, utilizzati per esigenze di culto e riconosciuti di interesse storico-artistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 32/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Io sottoscritto (Vescovo/Ordinario diocesano) _____

rappresentante la Arcidiocesi/Diocesi denominata _____

avente sede in _____ prov.(_____), CAP _____

indirizzo _____ n. _____ tel. _____

PEC _____ codice fiscale _____,

in qualità di committente dell'opera

ACCERTATO che l'intervento in parola ricade nel piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei beni immobili di cui all'Ordinanza n. 32/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTO il progetto esecutivo redatto in data _____ dall'arch. _____
_____ (iscritto all'Ordine professionale della provincia di _____ al n. _____) e composto dai seguenti elaborati:

ID	Denominazione elaborato

